



## FEDERCACCIA ED ARCI CACCIA PROVINCIALI DI AREZZO (Associazioni aderenti alla CCT)

Presidente Provincia Arezzo  
Piazza Libertà 3  
52100 Arezzo

**Oggetto: Sua del 22-12-2014 “Costituzione Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia n. 1, 2 e 3.”**

Signor Presidente,

siamo davvero dispiaciuti, ed anche stupiti, per il giudizio che Lei esprime sulla nostra nota del 17 dicembre scorso, nota che Lei liquida semplicemente attribuendo ai firmatari mancanza di volontà collaborativa, rifiuto di assunzione di responsabilità, intenti dilatori.

Tutto ciò, Presidente, limitandosi da parte Sua ad entrare nel merito solo di una delle questioni che noi avevamo sollevato (le modifiche normative che, quando scrivevamo, erano all’esame delle Commissioni del Consiglio Regionale) e non accennando minimamente alle altre che pure ripetutamente nei mesi trascorsi, e non solo nella nostra del 17 dicembre, erano state da noi sollevate come dirimenti per la soluzione della “crisi” degli ATC aretini: destinazione delle risorse e risarcimento dei danni; utilizzo dei finanziamenti trasferiti dalla Regione; impiego delle risorse secondo quanto definito dalla legge, a cominciare dai ripopolamenti, sono alcuni fra i punti cui Lei da tempo non fornisce risposte e che invece dovrebbero essere al primo posto dell’attenzione di chiunque voglia proporsi un’opera di gestione seria e credibile.

La sola questione sulla quale si diffonde, come si diceva, è quella delle modifiche normative in riferimento alle quali avevamo, nella nostra nota, posto alla Sua valutazione “la tempestività o meno di procedere oggi.....alla ricostituzione di Comitati che sarebbero fatalmente destinati all’inazione”, “nominati semplicemente per essere pressoché immediatamente soppressi”.

Lei, nella Sua del 22 dicembre, afferma che “occorre far presto senza attendere chissà che e chissà che cosa”, scrive che i tempi di approvazione della proposta di legge “non sono stati indicati” e che in ogni caso vi sarà “un periodo non breve per la sua eventuale completa applicazione”, concludendo rivolgendosi a noi che “vorrete convenire che tutto è decisamente aleatorio”.

Ebbene, Signor Presidente, non dobbiamo certamente essere noi ad informarLa che proprio mentre Lei scriveva quelle parole il Consiglio della Regione Toscana approvava, il 22 dicembre, la finanziaria che comprende l’articolo con la riduzione della tassa regionale, ed il giorno successivo, il 23, la proposta di legge con le modifiche alla l.r. 3/94 che nel testo aggiornato risultante dopo le modifiche medesime dispone fra l’altro, oltre all’aumento delle quote di iscrizione agli ATC, la riduzione dagli attuali 19 a 9 degli ATC della

Toscana con ovvia e parallela diminuzione dei Comitati di Gestione (ad Arezzo un ATC ed un Comitato in luogo degli attuali tre), gli Atc attuali che diventano sottoambiti (privi di organi gestionali) ai fini dell'accesso dei cacciatori, un articolo "Norma transitoria" che detta la tempistica puntuale per la completa applicazione della nuova normativa.

Tempistica che può riassumersi, per gli aspetti essenziali: entro il 30 aprile 2015 le Province devono nominare i nuovi Comitati di Gestione (ad Arezzo, si ripete, un Comitato) e se le Province non provvedono la Regione nomina un Commissario; dalla data di nomina dei nuovi Comitati i "vecchi" ATC sono soppressi; restano in carica Presidente e revisore dei conti dei "vecchi" ATC fino al 30 giugno esclusivamente (oltre che per garantire la fase delle iscrizioni dei cacciatori) per la redazione del bilancio finale di esercizio e la ricognizione del patrimonio e dei rapporti giuridici attivi e passivi, compiti che devono essere espletati entro il 30 giugno 2015.

Vorrà convenire, Signor Presidente, che le nostre non erano considerazioni campate in aria e che le stesse meritavano forse da parte Sua una valutazione meno frettolosa ed avventata, più prudente nella sostanza oltre che, ci permetta, nei toni: restiamo assolutamente convinti che nominare Comitati che non potranno decidere alcunché e che decadranno, al più, qualche settimana dopo essersi insediati non sia affatto una operazione positiva, che anzi si rivelerebbe contraria all'interesse generale.

A nostro parere, in questo scenario lo sforzo dovrebbe essere rivolto a costruire gli assetti del futuro, quelli che la nuova legge regionale disegna, un futuro che non è lontano anni e neppure mesi, dal momento che la legge è oggi già vigente e la Provincia di Arezzo deve nominare il Comitato dell'ATC (il Comitato dell'ATC, non i tre Comitati dei tre ATC) entro il 30 aprile 2015.

Questo è all'ordine del giorno, non altro.

Questo ragionamento ci aspettavamo quando abbiamo scritto a Lei e, francamente, continuiamo ad aspettarci: l'auspicio sincero è che la riflessione che non è stata approfondita fino ad oggi sia operata nelle prossime ore, prima della da Lei annunciata scadenza dell'incontro "definitivo" del 9 gennaio che, vorrà convenire, con la piena vigenza dai primi dell'anno delle nuove norme dopo la pubblicazione sul BURT, si svolgerà in un contesto diverso da quello che forse era stato immaginato.

In tutta sincerità, Signor Presidente, si fa fatica a comprendere le ragioni della fretta improvvisa che sembra prevalere proprio ora.

Perché la Provincia non ha messo in campo analoga decisa fermezza nella scorsa primavera, dal momento che la regola del "sono sufficienti sei nomi per costituire i Comitati" egualmente vigeva come adesso? Hanno pesato le disponibilità o indisponibilità delle diverse componenti sociali nei diversi momenti, per esser chiari la indisponibilità degli agricoltori a primavera? Indisponibilità oggi superata forse perché, come Lei scrive, "i danni alle colture agricole sono stati pienamente rimborsati"? Non Le sembra dovrebbero esser date risposte anche alle domande che altre componenti hanno presentato, come abbiamo succintamente ricordato all'inizio per il rispetto della destinazione delle risorse, peraltro interamente versate dai cacciatori? O forse si ravvisa oggi, da parte della Provincia, la necessità che le scelte compiute dai Commissari in particolare per l'esercizio finanziario 2014 (appunto i rimborso danni agricoltura, le percentuali destinate al ripopolamento, etc) siano validate e ratificate da un Comitato, pur se soltanto il Presidente ed il revisore resteranno in carica dopo il 30 aprile appunto per redigere, fra l'altro, il rendiconto finale?

Le inviamo la presente, Presidente, informandoLa che nelle prossime ore ne diffonderemo il testo ed in particolare ne recapiteremo copia per conoscenza alle Organizzazioni degli Agricoltori.

Cordialmente, distinti saluti

Arezzo, 05-01-2015

FEDERCACCIA AREZZO  
(Domenico Coradeschi)

ARCI CACCIA AREZZO  
(Luca Giusti)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Giusti', is written over the typed name of the sender.